

COMUNE DI POGGIOMARINO
PROVINCIA DI NAPOLI

BANDO

- Legge 28 ottobre 2013, n. 124 – art. 6 comma 5- Fondo Nazionale destinato agli inquilini morosi incolpevoli.

E' indetto bando di concorso per l'accesso al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli a favore dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa destinato a:

-cittadini residenti nel Comune

-cittadini titolari di contratto ad uso abitativo, regolarmente registrato, di immobile ubicato sul territorio comunale e che non sia di edilizia residenziale pubblica.

1)RISORSE

Con D.L. 31/08/2013 n. 102 recante "Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e trattamenti pensionistici" convertito con modificazioni, dalla legge n. 28.10.2013 n. 124, al comma 5 dell'articolo 6 (Misure di sostegno all'accesso all'abitazione e al settore immobiliare) è stato istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli.

Successivamente il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 9612 del 05.10.2015 ha comunicato che è stato disposto in data 30.09.2015 il trasferimento delle risorse previste per l'anno 2015.

Con D.G.R. n. 804 del 30.12.2014 sono state stabilite le procedure concorsuali e le linee guida per l'accesso al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, da ripartire successivamente tra i Comuni della Regione, interessati alla pubblicazione del Bando, in proporzione al numero di richieste di contributi rilevate dai bandi.

2) CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

Il richiedente per beneficiare di detti contributi deve trovarsi *congiuntamente* nelle seguenti condizioni, pena la non ammissione al concorso:

- A - avere un reddito ISE non superiore ad euro **35.000,00** o il valore ISEE non superiore ad euro **26.000,00**;
- B - sia destinatario di un atto di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- C - sia titolare per l'anno di riferimento di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica, (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
- D - sia residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- E - sia cittadino Italiano o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs n. 286 del 25.07.1998 e ss.ii.mm;
- F - che nessun componente del nucleo familiare, sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare.

Il comune verifica, inoltre, che il richiedente ovvero uno dei componenti del nucleo familiare residente nell'alloggio è un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale per

- 1) perdita del lavoro per licenziamento;
- 2) accordi aziendali o sindacali con conseguente riduzione dell'orario di lavoro;
- 3) cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- 4) mancato rinnovo di contratti a termine o lavori atipici;
- 5) malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- 6) cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o di perdita di avviamento in misura consistente.

3) FORMAZIONE GRADUATORIE, PRIORITA' E RISERVE

La selezione dei beneficiari avverrà mediante una graduatoria in funzione crescente del valore attestazione ISE in corso di validità.

A parità di punteggio, sarà data priorità ai concorrenti in base alle seguenti condizioni e secondo l'ordine di elencazione delle stesse.

Presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- a. ultrasessantenne;
- b. minore;
- c. invalidità accertata per almeno il 74%;
- d. in carico ai servizi sociali o alle aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;
- e. nuclei familiari senza fonte di reddito.

Qualora dovesse verificarsi parità di punteggio tra richiedenti, si procederà a sorteggio.

4) PRIORITA' NELLA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

I Comuni concedono i contributi a favore di:

1. inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
2. inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il Comune prevede le modalità per assicurare che il contributo sia versato contestualmente alla consegna dell'immobile;
3. inquilini, ai fini del ristoro, anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di questo ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento del rilascio dell'immobile.

5) DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità, dovrà essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

- 1) dichiarazione sostitutiva unica, resa e sottoscritta dal concorrente, ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- 2) contratto di locazione regolarmente registrato;
- 3) autocertificazione della residenza storica ;
- 4) attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, collocazione in stato di mobilità, mancato rinnovo di contratti;
- 5) autocertificazione dello stato di famiglia storico;
- 6) dichiarazione ISE ed ISEE, in corso di validità;
- 7) attestazione di malattia grave, infortunio o decesso resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
- 8) dichiarazione di stato civile di cui alla lettera a) comma 4 della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà;
- 9) copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione ad uso abitativo con le modalità stabilite dalla legge 431/98.

Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi.

6) CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E DELL'ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Il contributo massimo erogabile è così determinato:

- per gli inquilini di cui al punto 1) dell'art. 4) il contributo non può essere superiore all'importo complessivo dei canoni insoluti con un massimo di € 6.000,00;
- Per gli inquilini di cui al punto 2) dell'art. 4) il contributo non può essere superiore all'importo di 3 mensilità con un massimo di € 3.000,00;
- Per gli inquilini di cui al punto 3) dell'art. 4) il contributo è graduato in funzione dell'entità del differimento dell'esecuzione del provvedimento di sfratto con un minimo di 6 mesi. L'importo massimo del contributo non può superare l'importo di € 3.000,00.

7) MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Le istanze di partecipazione degli aspiranti beneficiari, compilate sugli appositi modelli, predisposti dal Comune ed in distribuzione presso l'Ufficio Assistenza, o scaricabile dal sito del Comune all'indirizzo www.comune.poggiomarino.na.it (modello editabile) dovranno essere spedite al Comune di Poggiomarino, a mezzo di raccomandata A.R., unitamente ai documenti di cui al precedente punto 5, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, pena l'esclusione.

Per la sottoscrizione delle domande di partecipazione i concorrenti potranno avvalersi delle disposizioni previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare i successivi controlli previsti dalla normativa nazionale, avvalendosi dei sistemi informativi/telematici con l'Agenzia delle Entrate, relativi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione, a partire da coloro che hanno dichiarato assenza di redditi o redditi inferiori ai canoni corrisposti, disponendo, nei casi di falsa dichiarazione, la decadenza dal beneficio e la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Poggiomarino li 9/11/2015

L'Assessore alle Politiche Sociali
Rag. Violante Giugliano

Il Sindaco
Dott. Pantaleone ANNUNZIATA